

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/2007 – D.M. 23 gennaio 2006 – “PROGRAMMA FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL’APICOLTURA” – **Avviso pubblico** per la presentazione delle domande afferenti il Sottoprogramma operativo Regione Lazio – Annualità **2008 - 2009**. Sottoazione **c2** - acquisto attrezzature per l’esercizio del nomadismo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), in particolare:

- l’articolo 105 che stabilisce che gli Stati membri possono predisporre un programma nazionale triennale al fine di migliorare le condizioni regionali della produzione e la commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;
- l’articolo 106 che stabilisce le misure che possono essere incluse nel programma apistico;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 di attuazione dei predetti regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2007)3805 del 10 agosto 2007, recante l’approvazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura presentato dall’Italia a norma del regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, per le annualità 2007/2010;

VISTA la Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007 recante le modalità operative per la gestione della campagna 2007 del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

RITENUTO che la predetta circolare AGEA n. 2/2007 è ancora valida in attesa della nuova circolare relativa alla campagna 2009, in corso di emanazione da parte della medesima Agenzia, e che sarà cura della Direzione Regionale Agricoltura informare le Aree Decentrate Agricoltura di eventuali modifiche apportate con la emananda circolare;

VISTO il Manuale dell’AGEA del 2 febbraio 2007 concernente: “Procedure istruttorie e dei controlli per la gestione del premio per il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele – regolamento comunitario 797/2004”;

VISTA la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome dell'assegnazione complessiva di € **4.268.538,06** per l'annualità **2008/2009** da cui risulta che è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo di € **296.650,16** per la predetta annualità;

VISTA la nota prot. n. 142683/D3/3D/15 del 25 settembre 2008 della Direzione Regionale Agricoltura, con la quale è stata trasmessa al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la "PROPOSTA SOTTOPROGRAMMA REGIONE LAZIO" per l'annualità **2008-2009** rientrante nel "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, dalla quale risulta che la Regione Lazio intende attuare, tra le altre, la sottoazione **c2** - per un importo di € **70.000,00**;

CONSIDERATO che, come riportato all'articolo 108, paragrafo 1, del sopra citato Reg. (CE) n. 1234/2007, la Comunità partecipa al finanziamento dei programmi apistici nella misura del 50% delle spese sostenute dagli Stati membri;

RILEVATO che la predetta somma complessiva di € 70.000,00 risulta a carico del FEOGA – sezione garanzia per il 50% (cofinanziamento comunitario) e a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 183/87 per il restante 50% (cofinanziamento nazionale) e che non è previsto né onere finanziario a carico della Regione né transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che, come previsto dal Decreto del Mi.P.A.F. del 23 gennaio 2006, l'erogazione contestuale del finanziamento comunitario e nazionale deve essere effettuata dall'organismo pagatore (AGEA);

RITENUTO di affidare l'attuazione della sottoazione **c2** alle Aree Decentrate Agricoltura, della Direzione Regionale Agricoltura, in considerazione della peculiarità della predetta sottoazione e delle particolari procedure di istruttoria e controllo che la medesima comporta;

DETERMINA

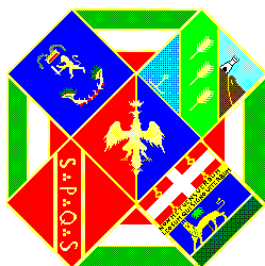
in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare l'Avviso pubblico con il relativo "PROGRAMMA FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - Sottoprogramma operativo Regione Lazio annualità **2008 – 2009** - Sottoazione c.2", allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che per la sua pratica attuazione prevede una spesa di € **70.000,00**, di cui il 50% a carico del FEOGA - sezione garanzia (cofinanziamento dell'Unione Europea) e l'altro 50% a carico del fondo di rotazione nazionale istituito con legge 16 aprile 1987, n. 183 (cofinanziamento dello Stato);
2. di affidare la realizzazione della sottoazione **c2** alle Aree Decentrate Agricoltura, della Direzione Regionale Agricoltura, tenuto conto della peculiarità della predetta sottoazione e delle particolari procedure di istruttoria e controllo che la medesima comporta;
3. di incaricare il Direttore Regionale Agricoltura di informare, con apposito provvedimento, le Aree Decentrate Agricoltura di eventuali novità apportate con la emananda circolare dell'AGEA in merito alle modalità operative per la gestione della campagna 2008/2009;

4. di prendere atto che l'erogazione contestuale del finanziamento comunitario e nazionale sarà effettuata dall'organismo pagatore (AGEA).

Il presente provvedimento sarà pubblicato, unitamente al documento allegato e relativa modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini



**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA**

**DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

***Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007
AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA PRODUZIONE
E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA***

**AVVISO PUBBLICO CON PROGRAMMA
FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA
PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI
PRODOTTI DELL'APICOLTURA**

**SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO REGIONE
LAZIO - ANNUALITA' 2008 – 2009
SOTTOAZIONE c2**

INDICE

- **ARTICOLO 1 - Interventi** pag.
- **ARTICOLO 2 - Beneficiari** pag.
- **ARTICOLO 3 - Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie di ammissibilità** pag.
- **ARTICOLO 4 – domande** pag.
 - 1. Presentazione e termini pag.
 - 2. Documentazione richiesta pag.
- **ARTICOLO 5 – Istruttoria** pag.
 - 1. Determinazione del contributo in relazione alla natura degli interventi pag.
 - 2. Adempimenti delle Aree Decentrate Agricoltura pag.
 - 3. Adempimenti della Direzione Regionale Agricoltura pag.
 - 4. Fascicolo aziendale pag.
 - 5. Realizzazione interventi e richiesta di accertamento pag.
 - 6. Accertamento finale pag.
 - 7. Controlli in loco pag.
 - 8. Elenchi di liquidazione pag.

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1 – Priorità** pag.
- **ALLEGATO 2 – Richiesta di accertamento** pag.
- **ALLEGATO 3 – Dichiarazione liberatoria** pag.
- **ALLEGATO 4 – Istruttoria** pag.

ARTICOLO 1

Interventi

La sottoazione **c.2** – acquisto attrezzature per l’esercizio del nomadismo, di cui:

- c.2.1 – acquisto arnie;
- c.2.2 – acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l’esercizio del nomadismo,

viene attuata dalle Aree Decentrate Agricoltura (nel prosieguo chiamate **ADA**) della Direzione Regionale Agricoltura, che negli anni precedenti ne hanno curato la realizzazione.

Lo scopo della sottoazione c.2 è quello di incentivare l’acquisizione delle dotazioni da parte delle aziende apistiche che praticano il nomadismo.

Le risorse finanziarie previste per l’attuazione della predetta sottoazione c2 sono di € **70.000,00**.

Vengono riconosciuti contributi per le seguenti tipologie di spesa e nella misura massima:

- del 60% delle spese sostenute per l’acquisto di arnie (sottoazione c.2.1);
- del 50% delle spese sostenute per l’acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari di stretta pertinenza del nomadismo (sottoazione c.2.2) – (muletti elevatori, gru, carriole porta arnie, supporti che facilitino lo spostamento delle arnie, piccoli rimorchi.

Al riguardo si precisa che tra le “macchine, attrezzature e materiali vari” sono compresi, tra gli altri, anche quelli di seguito indicati:

- 1) tuta, maschera, guanti, stivali, cavafavi: materiale utilizzato per lavorare sull’arnia;
- 2) soffiatore: serve per allontanare le api dai favi del melario per agevolare ed abbreviare il tempo per il prelievo dei melari dall’alveare;
- 3) apiscampo: ha le stesse funzioni del soffiatore, solo che, per utilizzarlo, occorre svolgere l’operazione in due fasi: metterlo il giorno prima per prelevare i melari il giorno dopo;
- 4) escludiregina: serve ad evitare che la regina salga nel melario, permettendo così l’utilizzo dell’apiscampo o del soffiatore;
- 5) carrello inox porta melari: viene impiegato per lo spostamento e lo stivaggio dei melari sul mezzo di trasporto e conseguente scarico nel laboratorio;
- 6) gruetta elettrica smontabile: applicabile a qualsiasi mezzo di trasporto. Viene usata per posizionare meccanicamente gli alveari sul mezzo di trasporto o nella postazione utilizzata per il nomadismo;
- 7) rete per l’aerazione degli alveari: viene utilizzata in sostituzione del coprifavo, per aumentare l’aerazione dell’alveare durante il trasporto;
- 8) cassetta porta sciami: si utilizza per deporvi gli sciami che l’apicoltore trova e deve raccogliere nella zona degli apiari traslocati per il nomadismo;
- 9) sacco piglia sciami: consente la raccolta degli sciami situati sugli alberi;
- 10) refrattometro: indispensabile per la determinazione degli zuccheri del miele.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella circolare AGEA del 2 febbraio 2007 “*Manuale delle procedure e dei controlli*”, punto 2 “Controlli amministrativi” – Azione C – Sottoazione c.2 – tutte le attrezzature che sono state acquistate con il concorso del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l’arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d’uso e di proprietà. Tale periodo minimo viene fissato in cinque anni per arnie ed attrezzature similari e in dieci anni per i macchinari.

Le arnie devono essere identificate con marchio a fuoco.

I macchinari e le attrezzature devono essere identificati con un'etichetta metallica fissata con rivetti metallici.

L'identificazione deve riportare l'anno di approvazione del programma, la provincia di appartenenza e il codice aziendale rilasciato dalla ASL competente territorialmente, per identificare in modo univoco l'azienda.

Sono **eleggibili** a contributo le spese sostenute dal primo settembre 2008 purché supportate dalla documentazione indicata al punto 5. dell'articolo 5 del presente avviso pubblico, e purché rientranti nelle tipologie di spesa indicate ai paragrafi 4 e 5 del presente articolo.

Nell'ambito delle tipologie di spesa previste dalla sottoazione c.2 le voci di spesa **non ammissibili** riguardano:

- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna dei materiali;
- IVA;
- acquisto di materiale usato.

ARTICOLO 2

Beneficiari

Come anticipato al precedente articolo 1 i soggetti beneficiari sono gli apicoltori che praticano il nomadismo.

Possono accedere alla concessione dei finanziamenti gli apicoltori iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, nell'apposita sezione per le imprese agricole, ed in regola con la denuncia di detenzione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

ARTICOLO 3

Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie di ammissibilità

Qualora le risorse fossero insufficienti a soddisfare tutte le richieste ritenute ammissibili, verrà predisposta una graduatoria che terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri di valutazione:

- a) apicoltori e loro forme associate che esercitano la propria attività impiegando persone diversamente abili;
- b) apicoltori che non hanno usufruito, ai sensi dei Regolamenti Comunitari n. 797/2004 e n. 1234/2007, di finanziamenti relativamente alle tre passate annualità 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008;
- c) apicoltori non compresi nelle lettere a) e b).

Le domande, nel rispetto dei suddetti criteri di priorità, saranno classificate in base al numero di alveari denunciati con precedenza per gli apicoltori col maggior numero degli stessi.

A parità di numero di alveari denunciati, le istanze verranno ordinate secondo i seguenti criteri di priorità:

- giovane imprenditrice, se l'attività apistica è condotta da una giovane imprenditrice con età inferiore a 40 anni;
- minore età del richiedente.

Qualora l'apicoltore intenda usufruire delle suddette priorità per la predisposizione delle graduatorie dovrà compilare il modello ***Allegato 1 - Priorità***.

E' preventivamente assegnata a ciascun ambito provinciale una dotazione finanziaria pari al 10% dello stanziamento complessivo previsto nel Piano. Ciò comporta che le richieste di finanziamento saranno preliminarmente ordinate su base provinciale e saranno ammesse a finanziamento le istanze rientranti nella quota del 10 % assegnata a ciascun ambito provinciale.

Per l'attribuzione della restante quota sarà formulata una graduatoria unica regionale prescindendo dall'ambito territoriale di intervento.

Nel caso in cui l'istanza collocata nell'ultima posizione utile della preliminare graduatoria redatta su base provinciale comporti una richiesta di finanziamento complessiva oltre il 10% attribuito per la provincia, lo stesso progetto non viene finanziato nell'ambito della riserva del 10% e sarà inserito nella graduatoria unica regionale e finanziato solo se collocato in posizione utile.

Nel caso, inoltre, in cui l'ammontare dei contributi relativi alle domande dichiarate ammissibili in uno o più degli ambiti provinciali non esaurisca la riserva finanziaria assegnata, la parte residua viene utilizzata per il finanziamento dei progetti inseriti nella graduatoria regionale.

In caso di rinunce ai finanziamenti di beneficiari collocati utilmente nelle graduatorie provinciali la relativa quota di contributo verrà inserita nella disponibilità per la graduatoria regionale.

ARTICOLO 4

Domande

1. Presentazione e termini.

Gli interessati dovranno presentare le domande utilizzando il modello predisposto dall'AGEA.

Il modello di domanda è scaricabile direttamente dal portale SIAN – Area Pubblica, all'indirizzo internet www.sian.it, seguendo la seguente procedura:

- accedere ad internet e collegarsi al sito www.sian.it
- nella parte sinistra dello schermo cliccare il link **Utilità** e scegliere il menù **Download**
- cliccare su **Scarico moduli** nella sezione **Download Modulistica**
- cliccare su **Continua >>**
- in alto a sinistra dello schermo cliccare su **Servizi** e poi su **Richiesta Atto**
- cliccare su **Prosegui**
- appare la schermata **Download Atti Amministrativi** – Richiesta Atti
- nella tendina relativa a Settore scegliere **ZOOTECNIA**
- cliccare sul bottone **Richiedi Modulo**
- dopo una breve attesa verrà visualizzato il Modello di “DOMANDA DI COFINANZIAMENTO REG. CE 1234/2007 MIELE – CAMPAGNA 2009”, che potrà essere stampato.

Per la stampa del modulo di domanda si può consultare la “Guida operativa per la stampa del modulo di domanda Reg. CE 797/04 miele da portale SIAN – Area pubblica” del 6 dicembre 2006.

Il modello di domanda e il supporto alla compilazione può essere richiesto alle Aree Decentrate Agricoltura elencate al successivo comma.

La domanda di contributo, corredata della documentazione indicata al successivo punto 2. dovrà essere presentata presso l'**Area Decentrata Agricoltura** competente per territorio, in cui il richiedente ha sede legale, ai seguenti indirizzi:

- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Frosinone -Via Adige n. 41 - 03100 FROSINONE;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Latina -Via Villafranca n. 2/D - 04100 LATINA;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Rieti -Via A. Raccuini n. 21/A - 02100 RIETI;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Roma -Via Luigi Pianciani n. 16/A - 00185 ROMA;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Viterbo -Viale M. Romiti, n. 80 - 01100 VITERBO.

Per la esatta compilazione della domanda di finanziamento, le Aree Decentrate Agricoltura potranno consultare la *“Guida operativa compilazione domanda di cofinanziamento per il miele Reg. CE n. 1234/2007 (ex 797/04)”* del Sistema Informatico dell'AGEA dell' 8 aprile 2008.

Le domande **devono pervenire** presso i competenti Servizi di accettazione delle sopra elencate **Aree Decentrate Agricoltura**, pena l'irricevibilità, **entro le ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della Determinazione dipartimentale; con la quale è stato approvato il presente “Piano di attuazione”; sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Qualora la data di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo o non lavorativo, la stessa è prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Sulla busta di invio o di consegna della domanda andrà apposta la dicitura:

“Reg. (CE) n. 1234/2007: MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - Piano di Attuazione - Annualità 2008- 2009”.

2. Documentazione richiesta

La domanda di contributo va redatta in **duplice** copia e deve essere sottoscritta dal richiedente, allegando copia fotostatica (fronte-retro) di un documento di identità in corso di validità, pena l'irricevibilità.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- codice aziendale rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, nell'apposita sezione delle imprese agricole;
- copia dell'ultima denuncia di detenzione degli alveari ai sensi dell'articolo 6 della Legge 24 dicembre 2004, n. 313;
- elenco delle attrezzature e dei macchinari da acquistare con indicazioni delle caratteristiche tecniche e dei relativi prezzi al netto dell'IVA, la cui congruità potrà essere dimostrata sulla base di quelli riportati nei listini delle Ditte fornitrici, ovvero sulla base di documentazione equivalente. Dovranno, per ciascun bene che si intende acquistare, essere specificati i relativi tempi di consegna.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di esenzione dall'obbligo della dichiarazione IVA qualora i richiedenti ne siano esentati.

ARTICOLO 5

Istruttoria

L'istruttoria delle domande a cura delle Aree Decentrate Agricoltura consiste nella:

- ricezione delle domande;
- verifica del rispetto delle modalità procedurali e temporali della loro presentazione;
- verifica della competenza territoriale dell'ADA rispetto alla sede legale del beneficiario ed eventuale trasmissione della domanda all'ADA territorialmente competente;
- comunicazione dell'avvio del procedimento ai richiedenti;
- verifica della regolarità e completezza della compilazione dei modelli **Allegati** al presente Piano e della documentazione allegata;
- verifica dell'esistenza dei requisiti necessari per l'accesso ai contributi.

1. Determinazione del contributo in relazione alla natura degli interventi

Il contributo erogabile per la sottoazione **c.2** sarà così determinato:

il 60% per le arnie e/o il 50% per le altre attrezzature della spesa che si intende sostenere e ritenuta ammissibile.

Il limite massimo di contributo per beneficiario è stabilito in:

- € **5.000,00** per apicoltori in possesso di un numero di alveari denunciati da 1 a 100;
- € **7.750,00** per apicoltori in possesso di un numero di alveari denunciati da 101 a 300;
- € **12.500,00** per apicoltori in possesso di un numero di alveari denunciati superiore a 300.

Il massimale di spesa riconoscibile, fatto salvo quanto riportato al precedente capoverso, verrà stabilito in:

- € **83,00** per ciascuna arnia;
- € **2,00** per ciascun telaino.

Per ogni altro tipo di attrezzatura farà fede l'importo della fattura relativo alle singole voci di spesa preventivamente autorizzate in sede di istruttoria.

2. Adempimenti delle Aree Decentrate Agricoltura

Le ADA, entro **quindici** giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle domande, provvedono:

- all'effettuazione dell'istruttoria delle domande;
- alla valutazione e determinazione del contributo ammissibile, tramite l'utilizzo del modello **Allegato 4 – Istruttoria**;
- alla predisposizione degli elenchi provinciali delle domande non ammesse a finanziamento;
- alla informatizzazione e all'acquisizione on-line delle domande di aiuto attraverso il portale SIAN, utilizzando l'apposita procedura di cui alla sopra richiamata *“Guida operativa compilazione domanda di cofinanziamento per il miele Reg. CE n. 1234/2007 (ex 797/04)”* del Sistema Informatico dell'AGEA dell' 8 aprile 2008. La predetta acquisizione deve avvenire **entro il 31 maggio** della campagna apistica di riferimento, come indicato al punto 4.2 della circolare AGEA n. 2 del 5/2/2007. L'attività di acquisizione deve essere completata con il rilascio, cioè con la protocollazione delle domande. domande rilasciate/protocate non potranno più essere modificate;

- alla predisposizione della graduatoria in ambito provinciale;
- a comunicare all'Area 06 "Produzioni Agricole, Zootecniche ed Agroalimentari" della Direzione Regionale Agricoltura:
 - l'importo del contributo richiesto;
 - l'importo del contributo ammissibile risultante dall'istruttoria;
 - l'elenco provinciale delle domande ritenute ammissibili a finanziamento;
 - l'elenco provinciale delle domande ritenute non ammissibili a finanziamento;
- alla trasmissione, di copia delle domande informatizzate, alla predetta Area 06 della Direzione Regionale Agricoltura;
- alla comunicazione degli esiti dell'istruttoria ai beneficiari.

Come prevede il punto 5.1 "Controlli Amministrativi e Istruttoria" della circolare AGEA n. 2 del 5/2/2007 – prot. n. 23975/UM, entro il **5 maggio** di ogni campagna, gli Enti delegati (Regioni e Province Autonome) devono comunicare ad AGEA le eventuali economie e gli ulteriori fabbisogni finanziari.

Per la "Istruttoria a Preventivo", per la "Istruttoria a Consuntivo", per la "Istruttoria da Consolidare", per la "Compilazione check-List", è possibile consultare la *"Guida operativa per la gestione su web dell'istruttoria delle domande di cofinanziamento Reg. CE 1234/2007 – miele"*, del Sistema Informativo dell'AGEA del 19 giugno 2008.

3. Adempimenti della Direzione Regionale Agricoltura

Su proposta del Direttore Regionale Agricoltura viene predisposta apposita Determinazione Dipartimentale con la quale si provvede:

- all'approvazione delle graduatorie provinciali e all'individuazione delle istanze ammesse a finanziamento nel limite del 10% assegnato alle singole province;
- alla predisposizione ed approvazione della graduatoria regionale ed all'individuazione delle istanze ammesse a finanziamento nel limite delle risorse assegnate;
- all'approvazione degli elenchi provinciali delle domande non ammesse a finanziamento;
- alla predisposizione ed approvazione dell'elenco regionale delle domande ammissibili ma non finanziabili per insufficienti risorse finanziarie;
- ad autorizzare i Dirigenti delle ADA ad emettere formale atto di concessione del contributo per le domande finanziate ricadenti nel territorio di propria competenza.

Le ADA provvedono, **entro 15 giorni** dall'avvenuta acquisizione, al proprio protocollo, della sopra citata Determinazione, alla emissione dell'atto di Concessione del contributo per le domande finanziate ricadenti nel territorio di propria competenza.

4. Fascicolo aziendale

Come previsto al punto 3. della sopra richiamata circolare AGEA n. 2 del 5/2/2007 ogni soggetto aderente ad un programma apistico deve costituire il proprio **fascicolo aziendale** presso un CAA mediante apposito mandato allo stesso conferito.

Il predetto fascicolo deve essere costituito entro **30 giorni** dalla data di ricezione dell'atto di Concessione del contributo emesso dalla medesima Area Decentrata Agricoltura.

Per ogni singolo beneficiario deve essere istituito un dossier finalizzato alla liquidazione del contributo, che deve contenere, oltre ai documenti indicati al punto 5.1 della circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007, tutti gli atti che rientrano nel procedimento amministrativo.

La documentazione deve rimanere negli archivi per **dieci** anni. Le modalità di archiviazione di ciascuna pratica assicurano l'integrità dei documenti e la pronta reperibilità della documentazione relativa ad ogni fascicolo in occasione di eventuali verifiche e controlli.

5. Realizzazione interventi e richiesta di accertamento

I beneficiari, entro la data stabilita nell'atto di concessione emesso dalle ADA, e comunque entro e non oltre il **30 giugno** dell'anno di riferimento del Piano, dovranno provvedere:

- alla realizzazione delle iniziative autorizzate dal predetto atto di Concessione;
- a far pervenire alle stesse ADA la richiesta di accertamento, utilizzando il modello ***Allegato 2 - Richiesta di accertamento***.

La richiesta di accertamento dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- elenco delle spese sostenute;
- copia dei giustificativi di spesa debitamente quietanzati e relativi documenti di pagamento (bonifico bancario o postale, assegni circolari non trasferibili, assegni bancari o postali non trasferibili con eventuale copia dell'estratto conto).
Ogni fattura emessa, a fronte delle spese sostenute deve riportare la dicitura **“ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007”** per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice, utilizzando il modello ***Allegato 3 – Dichiarazione liberatoria***.

6. Accertamento finale

Le ADA effettuano, entro e non oltre i **31 luglio** dell'anno di riferimento del Piano, le istruttorie finali relative alle richieste di accertamento dei beneficiari che hanno provveduto agli acquisti ed all'invio della prescritta documentazione entro i termini stabiliti.

Detti accertamenti consistono:

- nella verifica del rispetto delle procedure tecniche e temporali per la presentazione della domanda di accertamento finale;
- nella verifica della completezza della compilazione e della conformità della modulistica;
- nella verifica della corrispondenza tra i dati contenuti nelle richieste di accertamento e quelli riportati nella richiesta di contributo (dati anagrafici, codice fiscale, partita IVA e modalità di pagamento specificate);
- nella verifica della completezza della documentazione presentata e nell'accertamento della regolarità formale dei documenti stessi, in particolare di quelli contabili e dei connessi adempimenti di quietanza e della presenza della dicitura **“ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007”**;

- nella verifica della corretta imputazione delle spese sostenute e documentate;
- nella determinazione del contributo da erogare al beneficiario a seguito delle risultanze dell'accertamento finale contabile-documentale. Tale contributo non potrà mai essere superiore al contributo approvato e concedibile riportato nell'atto di concessione anche nel caso di realizzazioni superiori a quanto previsto nella domanda di finanziamento.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento in contanti delle spese effettuate.

7. Controlli in loco

Il controllo in loco sarà effettuato secondo le modalità indicate al punto 5.3 della Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007 – prot. n. 23975/UM, nonché sulla base delle istruzioni applicative riportate al punto 3 – Controlli in loco, di cui all'**Allegato 6** del 14 aprile 2008 *“Manuale delle procedure istruttorie e di controllo per la gestione del premio per il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele – Regolamento Ce n. 1234/2007 (ex 797/2004)”*, redatto dall'AGEA, che ha sostituito il precedente Allegato 6 alla succitata Circolare Area n. 2/2007.

Le Aree Decentrate Agricoltura provvedono ad effettuare il controllo in loco per competenza territoriale entro e non oltre il **10 agosto 2008** e fanno **pervenire** gli esiti dello stesso, entro e non oltre il **20 agosto 2008**, all'Area 06 della Direzione Regionale Agricoltura.

Per l'esecuzione del controllo è necessario utilizzare, in duplice copia, il modello Allegato 1 **“Verbale di accertamento di avvenuta esecuzione degli interventi - Reg. 1234/2007 ex 797/2004”**, nonché la scheda riguardante la **“Nota Tecnica Azione C.2.1 – acquisto arnie e Azione C.2.2 – acquisto attrezzature”** contenuta nel medesimo Allegato 1, di cui all'**Allegato 6** del 14 aprile 2008 del sopra richiamato *“Manuale delle procedure istruttorie e di controllo per la gestione del Premio per il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele – Regolamento Ce n. 1234/2007 (ex 797/2004)”* dell'AGEA. Il succitato Verbale di accertamento può anche essere scaricato dall'apposita voce di menu CAMPIONE dell'applicazione miele sul portale del SIAN. Lo stesso Verbale di accertamento sarà firmato in contraddittorio sia dal controllore che dal titolare dell'azienda. Il modulo sarà integrato da una relazione descrittiva del controllo. Una copia dei due documenti verrà rilasciata all'interessato.

E' obbligatorio:

- riportare il cognome e nome del controllore;
- apporre la firma ed il timbro del funzionario negli appositi spazi del Verbale di Controllo;
- far sottoscrivere dal produttore o dal suo rappresentante il Verbale di Controllo;
- consegnare la seconda copia del Verbale di Controllo, e della relazione, al produttore od al suo rappresentante;
- indicare la data e l'ora in cui è stato effettuato il controllo.

Il controllo in loco si effettua su un campione minimo del **30%** del totale delle attività svolte nell'ambito della Sottoazione c2, o sulle aziende campione scelte da AGEA e presenti nella *“Gestione Campione – Lista delle Domande”* del portale SIAN. Per la predetta *“Gestione del Campione - Lista delle Domande”* nonché per la *“Stampa del Verbale – Lista delle Domande”* e per gli *“Esiti”*, bisogna seguire le indicazioni riportate nella *“Guida operativa per la gestione su web del campione domande di cofinanziamento Reg. CE 1234/2007”* del Sistema Informatico dell'AGEA, del 19 giugno 2008.

Una copia del Verbale di Controllo sarà archiviata all'interno del dossier istituito per ogni beneficiario insieme alla domanda di premio ed agli altri documenti.

Per i produttori che esercitano il nomadismo sarà obbligatorio far pervenire all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, in caso di spostamento degli alveari, ed entro i **dieci giorni** lavorativi precedenti, la relativa comunicazione con l'indicazione del luogo dove verranno spostati gli alveari.

Le stesse ADA dovranno provvedere alla compilazione delle **check-list di processo** relative alle aziende sottoposte a campione. In merito si fa presente che a pagina 26 della sopra citata "*Guida operativa per la Gestione su web dell'Istruttoria delle domande di cofinanziamento –Reg. CE 1234/2007 – miele*", del Sistema Informativo dell'AGEA del 19 giugno 2008 sono illustrate le relative modalità di compilazione.

8. Elenchi di liquidazione e check list di processo

Le **Aree Decentrate Agricoltura** dovranno far pervenire, all'Area 06 della Direzione Regionale Agricoltura, entro e non oltre il **15 agosto** dell'anno di riferimento del Piano, la seguente documentazione cartacea:

- gli **elenchi di liquidazione**, indicando per ciascun beneficiario:
 - il numero barcode della domanda
 - il nominativo del beneficiario
 - codice fiscale o partita IVA
 - l'importo totale del contributo
 - l'importo relativo alla quota comunitaria (50%)
 - l'importo relativo alla quota nazionale (50%)
 - se è fra le domande sottoposte al controllo a campione (SI o NO)
- la **check list di processo**, in doppia copia, per ciascuna delle aziende beneficiarie sottoposte al controllo a campione.

La **Direzione Regionale Agricoltura** provvederà, entro il **10 settembre** dell'anno di attuazione del Piano:

- alla stampa dell'**Elenco di liquidazione**, tramite il portale SIAN, utilizzando l'apposita procedura descritta nella "*Guida operativa per la gestione su web dell'istruttoria delle domande di cofinanziamento Reg. (CE) n. 797/2004*" del Sistema informativo dell'AGEA, del 19 giugno 2008;
- alla stampa dell'**Elenco domande a campione**, tramite il portale SIAN utilizzando l'apposita procedura riportata nella "*Guida operativa per la gestione su web del campione domande di cofinanziamento – Reg. CE 1234/2007*" del Sistema informativo dell'AGEA, del 19 giugno 2008.;
- alla consegna, ad AGEA, delle **check list di processo**, per ciascuna delle aziende beneficiarie sottoposte al controllo a campione, nonché di una **dichiarazione di responsabilità**, sottoscritta dal responsabile del procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio B/6 dell'Area 06, dal Dirigente della stessa Area 06 e dal Direttore Regionale Agricoltura, secondo il modello "ALLEGATO 5" alla richiamata Circolare AGEA n. 2 del 5/2/2007.

ALLEGATI

Allegato 1 - Priorità

*	Priorità	Categoria di apicoltore
	1	Apicoltori e loro forme associate che esercitano la propria attività impiegando persone diversamente abili.
	2	Apicoltori che non hanno usufruito, ai sensi dei Regolamenti Comunitari n. 797/04 e n. 1234/2007, di finanziamenti relativamente alle tre passate annualità 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008.
	3	Numero di arnie denunciate.
	4	Giovane imprenditrice, con età inferiore a 40 anni, che conduce attività apistica.
	5	Minore età del richiedente.

- Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000:

*	
	di impegnare nell'esercizio della propria attività persone diversamente abili.
	di non aver usufruito, ai sensi dei Regolamenti Comunitari n. 797/04 e n. 1234/2008, di finanziamenti relativamente alle tre passate annualità 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008.

* Barrare la casella che interessa.

Data _____

Firma del titolare _____

Allegato 2 - Richiesta di accertamento

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
di _____

Via _____

Cap _____ **Città** _____

Oggetto: Richiesta di accertamento ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per azioni di miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Piano anno 2008-2009.

Il sottoscritto				
nato a		il		
Codice fiscale		Partita IVA		
Indirizzo di residenza				
CAP	Comune	Tel	Provincia	

Sede legale (se diversa dalla residenza)

Indirizzo sede				
CAP	Comune	Tel	Provincia	

Rappresentante legale (se diverso dal titolare della domanda)

Nominativo				
nato a		il		
Codice fiscale				
Indirizzo di residenza				
CAP	Comune	Tel	Provincia	

a seguito della richiesta di contributi effettuata per la **sottoazione c2**

chiede

l'accertamento delle spese sostenute di seguito specificate, delle quali allega adeguata documentazione contabile quietanzata, autorizzate con atto di concessione n.

_____ del _____

Bene acquistato	Quantità	Prezzo unitario €	Prezzo totale €
(arnie o attrezzature)			
Totali			

Il sottoscritto attesta la veridicità delle informazioni contenute nella domanda di cui sopra, e, che i giustificativi di spesa allegati sono interamente quietanzati, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000.

N.B.: ogni fattura emessa, a fronte delle spese sostenute deve riportare la dicitura “**ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007**” per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano.

Data_____

Firma del titolare _____

Allegato 3 - Dichiarazione liberatoria

CARTA INTESTATA DITTA FORNITRICE

Spett.le DITTA

Oggetto: Lettera liberatoria di quietanza.

La sottoscritta Ditta fornitrice, con la presente dichiara che le voci di spesa indicate nelle nostre sotto indicate fatture:

N°	DATA	IMPONIBILE €	IVA €	TOT. FATTURA €

Sono state integralmente pagate con:

- bonifico bancario n° _____ del _____ della Banca _____ di € _____;
- assegno circolare non trasferibile n° _____ del _____ della Banca del _____ di € _____;
- assegno bancario o postale n° _____ del _____ di € _____.

Data _____

In fede

N.B.: ogni fattura emessa, a fronte delle spese sostenute deve riportare la dicitura **“ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007”** per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano.

Allegato 4 - Istruttoria

RISERVATO ALL'UFFICIO COMPETENTE DELLE AREE DECENTRATE AGRICOLTURA

Il sottoscritto _____,

incaricato dal dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di _____,

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTO il Decreto del MiPAF del 23 gennaio 2006 sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTA la Circolare AGEA n. 2 del 5 febbraio 2007 recante le modalità operative per la gestione dell'annualità 2006/2007 del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTA la Decisione della Commissione C(2007)3805 del 10 agosto 2007 relativa all'approvazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura presentato dall'Italia ai sensi del Reg. (CE) n. 797/2004 del Consiglio per il triennio 2007/2010;

DICHIARA

1- Che la presente domanda di contributo è accettata ☐ non è accettata ☐
Motivazioni (1):
2- che l'importo del contributo ammissibile è così determinato:
a) per arnie: € _____ pari al 60% di € _____
b) per attrezzature: € _____ pari al 50% di € _____
c) Totale contributo ammissibile: a) + b): € _____
d) l'importo massimo del contributo erogabile, tenuto conto del numero _____ di alveari denunciati dal beneficiario e sulla base dei massimali sotto indicati, è pari ad € _____
☐ - € 5.000,00 per apicoltori in possesso di un numero di alveari denunciati da 1 a 100 (2)
☐ - € 7.750,00 per apicoltori in possesso di un numero di alveari denunciati da 101 a 300 (2)
☐ - € 12.500,00 per apicoltori in possesso di un numero di alveari denunciati superiore a 300 (2)
Contributo ammissibile calcolato come minor somma tra c) e d): € _____

(1) breve descrizione delle motivazioni dell'eventuale non accettazione della domanda.

(2) barrare la casella corrispondente al numero delle arnie denunciate dal beneficiario.

Il Funzionario _____

Data _____